

**REGIONE PUGLIA**  
**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006**

**Misura 6.2 azione C) - BANDO**  
**“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese  
e dello sviluppo sostenibile”**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO**

<b>PARTENARIATO PROPONENTE:</b>	
<b>Partner Privati</b>	
<b>Partner Pubblici</b>	Pinacoteca Provinciale, Archivio di Stato di Bari, Museo di Conversano, Museo di Putignano, Museo di Sammichele
<b>Soggetto Responsabile dell’Attuazione</b>	Università degli Studi di Bari - Centro “Rete Puglia”

<b>PROGETTO:</b>	
<b>Titolo Sintetico</b>	<b>Rete regionale per la visita virtuale dei musei - Restart</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di applicazioni multimediali esemplificative per la valorizzazione dei beni culturali ed a sostegno del sistema museale regionale.</p> <p>In particolare, il progetto prevede la sperimentazione di un servizio integrato di fruizione in rete del patrimonio artistico, storico e culturale della Regione Puglia, attraverso lo sviluppo di sistemi multimediali per visite museali virtuali, da sviluppare con i più innovativi sistemi e metodi dell’ICT.</p> <p>Per tale scopo sono altresì previste specifiche attività di formazione del personale degli enti museali, da realizzarsi anche con sistemi web-based e di e-learning, per la loro riqualificazione nei settori dell’ICT e per consentire la gestione e l’aggiornamento autonomo dei sistemi multimediali realizzati.</p>
<b>Obiettivi</b>	L’obiettivo strategico perseguito dal presente progetto è quello di “mettere in rete” il variegato patrimonio culturale della Puglia come specifica risorsa di sviluppo culturale, turistico e sociale.
<b>Destinatari</b>	Utenti web, formazione del personale di Enti locali e culturali, anche attraverso l’uso delle più recenti tecnologie. In particolare, attraverso il presente progetto si andranno a

	<p>realizzare sistemi multimediali innovativi per gli enti museali:  Pinacoteca Provinciale,  Archivio di Stato di Bari,  Museo di Conversano,  Museo di Putignano,  Museo di Sammichele</p>
--	--

**GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):**

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p>Il progetto è solo parzialmente innovativo nella sua capacità di trasmettere Know-how scientifico ed informatico ad enti pubblici, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale, attraverso metodi e strumenti innovativi dell'ICT. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la visibilità del patrimonio dei beni culturali della Regione Puglia.</li> <li>• favorire l'interesse e le competenze nel settore dei beni culturali,</li> <li>• favorire l'accesso alle risorse culturali ai diversamente abili.</li> <li>• creare le premesse per lo sviluppo di nuovi servizi legati ai beni culturali.</li> <li>• favorire lo sviluppo di nuova imprenditoria giovanile nel settore dei beni museali attraverso la creazione di spin-off.</li> <li>• sostenere la crescita culturale del personale dipendente degli enti museali.</li> </ul> <p><b>Punti= 10</b></p>
<p>2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p>Il progetto è esemplificativo in quanto consente di sperimentare in realtà museali diversificate del territorio, l'efficacia del sistema dell'ICT, assicurando una trasferibilità "in scala" delle applicazioni realizzate e del know-how acquisito ad altre realtà museali pugliesi. Esemplarità e trasferibilità dell'intervento sono anche favoriti dagli standards metodologici e tecnologici utilizzata per l'esecuzione del progetto.</p> <p><b>Punti= 14</b></p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e</p>	<p>il Centro "Rete Puglia" gestisce e coordina l'intera attività. Per quanto attiene gli altri partners, essi</p>

<p>attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p>rivestono un ruolo essenzialmente di fruitori delle azioni che si vanno a realizzare sia in termini di sistemi multimediali che di formazione erogata. Anche in tale veste , comunque, essi costituiscono un sistema altamente variegato (musei di diverse dimensioni e riferiti diversi ambiti di interesse) e quindi valido per la verifica dei risultati che attraverso questo progetto saranno ottenuti. Inoltre, diversi dei partner indicati hanno già esperienze di cooperazione con il Centro "Rete Puglia" dell'Università degli Studi di Bari</p> <p><b>Punti= 8</b></p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p>Il progetto sarà svolto perseguendo le azioni necessarie a favorire il coinvolgimento delle categorie dei diversamente abili, con riferimento all'art. 68 "Tutela dei Dipendenti portatori di Handicap o in particolari condizioni psicofisiche" del CCNL sulla Formazione Professionale. In conformità alle suddette linee guida ed avvalendosi di metodologie e principi della "progettazione universale", "ogni attività di progettazione e di sviluppo deve tener conto della varietà delle esigenze di tutti i potenziali fruitori". In particolare i siti multimediali per gli enti museali sono realizzati con metodologie aderenti agli standards internazionali per favorire l'accesso da parte di fruitori appartenenti a categorie diversamente abili. I prodotti di e-learning, sviluppati con caratteristiche di accessibilità ed usabilità per le categorie dei diversamente abili.</p> <p><b>Punti= 5</b></p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p>Il Centro "Rete Puglia" costituisce– per le sue specifiche finalità statutarie – un centro di competenze all'avanguardia e di qualificazione nei settori della multimedialità e della formazione, anche basata sull'uso di strumenti per la comunicazione innovativa e l'e-learning. Al Centro "Rete Puglia" afferiscono inoltre docenti dell'Università di Bari e personale qualificato nei settori di interesse del progetto, che sono in grado di gestire gli altri partner coinvolti nel progetto, che rivestono per lo più il ruolo di fruitori delle azioni a realizzarsi. Il team di lavoro del centro costituisce quindi nel suo complesso un gruppo di</p>

	<p>consolidata esperienza nella realizzazione di progetti ICT.</p> <p><b>Punti= 12</b></p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p>L'organizzazione risponde a caratteristiche di buona qualificazione. è garantito, inoltre, un monitoraggio per la qualità di processo e di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionalità: Contenuti, <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Coerenza, Esattezza.</li> <li>• Affidabilità: Presenza di errori, Affidabilità della navigazione.</li> <li>• Usabilità: Comprensibilità, Facilità di utilizzo, Struttura, Valutare la qualità.</li> <li>• Efficienza: Ricchezza di informazioni, Presenza di media dinamici e file audio, Test di autovalutazione, Scelta di un livello di apprendimento.</li> <li>• Manutenibilità: Modificabilità, Stabilità.</li> <li>• Portabilità: Installabilità, Adattabilità.</li> </ul> <p>Per la valutazione del prodotto formativo potranno essere usati i cosiddetti Quality Models (QM), definiti dall'ISO come "il set di caratteristiche e rispettive relazioni che fornisce la base per specificare requisiti di qualità e valutare la qualità".</p> <p><b>Punti= 17</b></p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità - max 10 punti</p>	<p>Il personale del Centro "Rete Puglia" è composto per la maggior parte da giovani ricercatori, con un'età media pari a 30 anni. A parità di competenze saranno inoltre preferiti per essere coinvolti nel progetto giovani ricercatori (laureandi/laureati), Per quanto invece attiene le pari opportunità, attualmente presso il Centro "Rete Puglia" il rapporto lavoratori/lavoratrici è del 50%.</p> <p><b>Punti= 8</b></p>
<p><b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b></p>	<p><b>Punti= 74</b></p>

## CONCLUSIONI:

La proposta descrive un progetto discretamente innovativo negli obiettivi e nella metodologia: il tema è quello della fornitura e predisposizione di Know-how scientifico ed informatico ad enti pubblici, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale, attraverso metodi e strumenti innovativi dell'ICT.

In particolare, la scelta di potenziare le capacità informatiche di alcuni differenti musei, contribuisce ad aumentare la visibilità del patrimonio dei beni culturali della Regione Puglia, favorire l'interesse e le competenze nel settore dei beni culturali, anche a nuove utenze, favorendo l'accesso alle risorse culturali ai diversamente abili. Inoltre crea le premesse per lo sviluppo di nuovi servizi legati ai beni culturali, favorendo lo sviluppo di nuova imprenditoria giovanile nel settore dei beni museali attraverso la creazione di spin-off, oltre a sostenere la crescita culturale del personale dipendente degli enti museali.

Le voci di budget considerano una parte congrua del finanziamento quale materiale tecnologicamente avanzato da affidare in dotazione ai musei stessi per la realizzazione del progetto: la formazione a distanza del personale e la realizzazione dei progetti multimediali che essi stessi sapranno costruire possono giustificare l'investimento, anche se appare sovrastimato per talune realtà dell'entroterra.

DATA: \_\_\_\_\_

IL VALUTATORE

\_\_\_\_\_